

# SANITÀ & SALUTE

## INCONTRO RICERCA SUL SISTEMA IMMUNITARIO

'SISTEMA immunitario baricentro della vita' è la ricerca che alle 20.30 sarà presentata nella sala della Banca di Forlì (via Brunì), a cura di Gianni Tadolini e Valentina Marchi (psicologi), Raffaella Melani (biologa) e Marco Valentini (reumatologo). Coordina Francesca Sansavini (Pol. Kripton)

# Un nuovo robot per l'Irst

## Prevista la produzione di 90mila farmaci all'anno

La nuova macchina affianca quella attiva dal 2011

**RADDOPPIA** l'automazione nel servizio di Farmacia oncologica dell'Istituto tumori di Meldola. Da qualche settimana è infatti entrato in funzione un secondo robot – gemello di quello installato nel 2011 – utilizzato per l'allestimento automatizzato dei farmaci oncologici sia tradizionali sia innovativi. Questo passaggio è la prima e più importante conseguenza del piano di sviluppo che porterà alla realizzazione della Farmacia oncologica unica della Romagna che troverà spazio nell'edificio attualmente in costruzione in un terreno a pochi metri dall'Irst (la posa della prima pietra è stata effettuata lo scorso 16 aprile dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella e dal presidente della Regione Stefano Bonaccini; l'intervento verrà completato tra il 2021 e il 2022). La Farmacia unica oncologica allestirà farmaci sia per i reparti Irst sia per quelli dell'Ausl Romagna – a regime si stima che dovranno esser allestiti quasi 90mila preparati all'anno.



**AMPLIAMENTO** L'istituto meldolese è pronto a crescere ancora

### POLO UNICO

#### La farmacia oncologica fornirà le sue medicine a tutti i reparti romagnoli

fronte «degli eccellenti risultati di efficienza raggiunti con l'utilizzo di un solo robot».

**LA FARMACIA** oncologica, continua, «fin dal 2011 ha scelto di abbracciare la robotizzazione per i suoi molteplici vantaggi in termini di minor personale impiegato

nella lavorazione – aspetto che incide positivamente sulla sicurezza del lavoratore che è meno esposto a sostanze potenzialmente tossiche –, per la possibilità di avere un completo riconoscimento e tracciabilità dei prodotti, per il controllo delle 'pesate' dei farmaci e la standardizzazione dei limiti di quantità di rilascio del prodotto. La presenza di un database sempre aggiornato e aggiornabile dei farmaci robotizzabili consente, inoltre, in totale sicurezza, quella flessibilità necessaria per accompagnare lo sviluppo terapeutico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IRST STUDIO**

### E in America premio bis alla Conteduca

**UN BIS** tanto raro quanto significativo. L'American Society of Clinical Oncology – la maggiore associazione di oncologia clinica al mondo – con una scelta inusuale, ha infatti deciso di premiare per il secondo anno consecutivo con il Merit Award Conquer Cancer Foundation la dottoressa Vincenza Conteduca (nella foto). L'ambito riconoscimento che Asco Foundation riserva ad un piccolo numero di studiosi capaci di far progredire la lotta ai tumori, è stato consegnato durante il congresso della società che si conclude oggi a Chicago. La ricercatrice e medico oncologo 37enne, originaria di Barletta, fa parte del gruppo di patologia Uro-ginecologico dell'Irst di Meldola, équipe diretta dal dottor Ugo De Giorgi, che da anni porta avanti un importante progetto di ricerca sul tumore alla prostata.

## PREVENZIONE

### Infarti e ictus, Raoul Casadei testimonial Ausl



'CON il cuore, con la testa. Aiutaci a salvarvi la vita'. Queste le parole con cui Raoul Casadei fa da testimonial alla nuova campagna informativa dell'Ausl Romagna per riconoscere i sintomi dell'infarto e dell'ictus e chiamare subito il 118. Il celebre musicista romagnolo ha prestato volto e voce per la realizzazione di un manifesto-locandina e di due video che saranno distribuiti in tutte le strutture sanitarie dell'Ausl Romagna, anche attraverso i monitor aziendali disponibili nelle sale d'aspetto. Si stanno inoltre prendendo contatti con medici di famiglia, enti, istituzioni, associazioni di volontariato e di categoria, per una distribuzione il più possibile capillare. «Ho vissuto in diretta certe esperienze e quindi sono un testimonial molto credibile – racconta Casadei, che da anni soffre di fibrillazione atriale –. Ricordo bene la sera in cui, tornando a casa da un concerto, trovai mio padre morto d'infarto. Per tanto mi sono portato addosso i sintomi della malattia e ne ero molto spaventato». «Rispetto a una volta quando la mortalità era del 30% – spiega Giancarlo Piovaccari, direttore di Malattie cardiovascolari dell'Usl della Romagna (nella foto con Casadei) –, oggi la percentuale cala al 5 se si riesce a intervenire sul paziente entro le prime tre ore».

## POLEMICA BOTTA E RISPOSTA FRA LA NEO DEPUTATA VIETINA E IL SINDACO DI CESENA LUCCHI

# «L'Ausl è senza progetti». «No, funziona bene»

**IL SINDACO** di Tredozio, dal 4 marzo deputato, Simona Vietina, critica la sanità romagnola. Il sindaco di Cesena, presidente della conferenza socio-sanitaria, ribatte colpo su colpo. Un attacco, quello della parlamentare di Forza Italia, rivolto soprattutto al direttore generale Marcello Tonini. «Se qualcosa nella nostra sanità non va bene, tocca prima di tutto a noi sindaci assumercene la responsabilità», replica Lucchi, il sindaco di Cesena presidente della Conferenza territoriale sociale e sanitaria. Il terreno di scontro dunque è l'Ausl Romagna. Un progetto politico fallimentare, sostiene la Vietina, che così individua le ragioni di un quadro generale sofferente: «I cittadini devono capire che se reparti e pronto soccorso non funzionano la responsabilità non è dei medici, non è degli operatori, ma di una direzione generale che non ha visione realistica né appropriata delle problematiche di una sanità moderna». Ed

ecco l'affondo sul manager: «L'uomo del Pd messo a capo di questa incognita per la salute di 1 milione e 200mila romagnoli, Marcello Tonini, non ha sviluppato alcun progetto che possa essere sensatamente definito tale, naviga a vista, falcia posti direzionali, ha favorito un esodo senza precedenti di primari che sono andati a ingrossare la sanità privata che, grazie a questo, ha aumentato la sua offerta nel panorama sanitario romagnolo. Tutto questo senza nemmeno programmare o scaglionare l'esodo – sostiene la neo deputata –. Il 15 maggio Tonini ha rilanciato promesse che non solo non ha mai avviato né realizzato, ma che ripete tutte le volte che ha bisogno di iniziare la propria autopromozione».

**LUCCHI** ribatte con una punzecchiatura: «Non ricordo di aver mai sentito il sindaco di Tredozio, nelle molte riunioni della conferen-

za sanitaria, cui ha partecipato, fare interventi o dichiarazioni così dure come quelle che ha invece reso pubbliche, criticando duramente la sanità della Romagna». Lucchi parla dei «risultati positivi» del bilancio 2017 di Ausl Romagna, «tra i quali l'assunzione, nei soli ultimi 3 anni, di oltre 600 donne ed uomini. Inoltre, il piano degli investimenti prevede per i prossimi tre anni opere ed interventi edili, acquisizioni di apparecchiature diagnostiche per oltre 110 milioni di euro, al netto della progettualità per il nuovo ospedale di Cesena, che da sola ne richiamerà oltre 150».

Il sindaco cesenate sostiene di non capire «l'attacco personale a Tonini, che ricopre un ruolo di direzione tecnica e operativa» e conclude invitando la Vietina a partecipare alla conferenza territoriale sanitaria, partendo dalla riunione del 14 giugno: «Quello è il luogo istituzionale in cui evidenziare i dubbi, non le esternazioni sulla stampa, i post e i tweet».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CONFRONTO** Simona Vietina e Paolo Lucchi